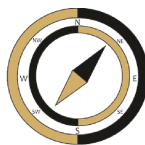


## “Bando Orizzonte 2020 PON”

<b>Premessa</b>	Il bando concede agevolazioni <b>in favore di <u>progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo</u></b> e per la competitività delle PMI al fine di sostenere la <b><u>valorizzazione economica dell'innovazione</u></b> attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei territori delle <b>Regioni meno sviluppate e delle Regioni in transizione*</b>
<b>Normativa di riferimento</b>	<a href="#">Decreto ministeriale 1 giugno 2016 – bando Orizzonte 2020 Pon</a>
<b>A chi è rivolto il bando</b>	<p>1) Possono beneficiare delle agevolazioni le <b><u>imprese</u></b>, sia singole che nella forma del <b>contratto di rete</b>, che esercitano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attività industriale diretta alla <b><u>produzione di beni o di servizi</u></b>;</li><li>• <b><u>attività di trasporto</u></b>, ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni;</li><li>• attività industriale delle <b><u>imprese agro-industriali</u></b>;</li><li>• <b><u>attività ausiliarie</u></b> in favore delle imprese sopra citate;</li><li>• <b><u>attività di Centri di ricerca</u></b> con personalità giuridica.</li></ul> <p>2) Inoltre, le Imprese beneficiarie possono sviluppare progetti, collaborare e condividere le agevolazioni previste anche con:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Organismi di ricerca</b>;</li><li>• <b>Liberi professionisti</b>;</li><li>• <b>Spin-off</b>.</li></ul>
<b>Budget previsto</b>	Le spese e i costi ammissibili devono essere compresi tra <b>800.000€ e 5.000.000€</b>
<b>Progetti ammissibili</b>	<p>Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di ricerca e sviluppo devono</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere realizzati nell'ambito di <b>una o più</b> delle proprie <b>unità locali ubicate nelle Regioni meno sviluppate e/o nelle Regioni in transizione</b>;</li><li>• Essere <b>avviati successivamente alla presentazione della domanda</b> di agevolazioni e, comunque, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione;</li><li>• Avere una durata compresa <b>tra 18 e i 36 mesi</b>;</li><li>• In caso di <b>contratto di rete</b> è previsto che ciascun proponente sostenga <b>almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili</b>.</li></ul> <p><b>Inoltre</b>, per i progetti presentati da imprese in contratto di rete le cui sedi sono dislocate tra Regioni meno sviluppate e/o in transizione e le <b>altre Regioni</b>, è possibile allocare una <b>quota non superiore al 35% del totale dei costi ammissibili</b>, da destinare alle unità locali presenti nelle altre Regioni, con il vincolo che suddette spese siano strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso e presentino <b>effetti indotti</b> sulla diffusione dell'innovazione a vantaggio delle Regioni meno sviluppate e/o in transizione.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a <ul style="list-style-type: none"><li>• <b><u>Il personale dipendente</u></b> del soggetto proponente o in <b><u>rapporto di collaborazione</u></b>, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale</li></ul>



	<p>ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono <b>esclusi</b> i costi del <u>personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali</u>;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• gli <b>strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione</b>, <u>nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo</u>;</li><li>• i <b>servizi di consulenza</b> e gli altri servizi utilizzati per l'attività del <u>progetto di ricerca e sviluppo</u>, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;</li><li>• le <b>spese generali</b> calcolate su base forfettaria nella misura del <b>25%</b> dei costi diretti ammissibili del progetto;</li><li>• i <b>materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto</b>.</li></ul>
<b>Agevolazioni concedibili</b>	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma del <b>finanziamento agevolato</b>, per una percentuale pari al <b>20%</b> dei costi e delle spese ammissibili, e nella forma del contributo diretto alla spesa come segue:</p> <p>per i costi e le spese relative alle <b>attività di ricerca industriale</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>60%</b> per le imprese di piccola dimensione;</li><li>• <b>50%</b> per le imprese di media dimensione;</li><li>• <b>47%</b> per gli Organismi di ricerca;</li></ul> <p>per i costi e le spese relative alle <b>attività di sviluppo sperimentale</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>35%</b> per le imprese di piccola dimensione;</li><li>• <b>25%</b> per le imprese di media dimensione;</li><li>• <b>22%</b> per gli Organismi di ricerca.</li></ul> <p><b>Inoltre</b>, viene riconosciuta una <b>maggiorazione del contributo</b> diretto alla spesa a ciascuno dei soggetti proponenti attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>10%</b> Nel caso in cui il progetto sia <b>realizzato in forma congiunta</b> attraverso una collaborazione effettiva, sotto forma di contratto di rete, <b>tra imprese di cui almeno una è una PMI</b> e ciascuno dei soggetti proponenti non sostenga da solo più del 70 per cento dei costi complessivi ammissibili;</li><li>• <b>5%</b> Nel caso in cui il progetto agevolato sia <b>concluso entro il 31 dicembre 2018</b> viene riconosciuta, con esclusione degli Organismi di ricerca.</li><li>• <b>3% limitatamente a</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Organismi di ricerca;</li><li>- Liberi professionisti;</li><li>- Spin-off.</li></ul></li></ul>
<b>Documenti da allegare alla presentazione della domanda</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La scheda tecnica contenente dati e informazioni sul soggetto proponente;</li><li>• Il piano di sviluppo del progetto;</li><li>• Il contratto di collaborazione, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti.</li></ul> <p><b>N.B. Il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione sono definite dal Ministero con successivo provvedimento del Direttore Generale per gli incentivi alle Imprese.</b></p>

\* Regioni meno sviluppate: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia Sicilia – Regioni in transizione: Abruzzo, Molise, Sardegna.